



ISTITUTO COMPRENSIVO RAFFAELLO

Via Calamandrei, 3, 51100 Pistoia (PT) – ☎ 0573 28786 – ☎ 0573 28786

<https://www.icraffaellopt.edu.it/> - ptic810005@istruzione.it - ptic810005@pec.istruzione.it

C.F. **80007950472** - Cod. Mecc. **PTIC810005** - Cod. Uff. Fatt. P.A: **UFWDWN** - Cod. IPA: **istsc_ptic810005**



CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI/SEZIONI/PLESSI

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 52 DEL 29/07/2026 - DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 135 DEL 03.07.26

Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sottoelencati.

Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396,459), dal Dlgs. 165/01 (art. 25) e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009.

Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi; il Collegio dei Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi.

L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei Criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

Tempi di assegnazione: settembre

Criteri

Premesso che l'assegnazione dei docenti alle classi avviene dopo i movimenti di mobilità, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione e comunque prima dell'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico, si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni/plessi, senza ordine di priorità:

- a) continuità didattica sulla classe (di norma considerato prioritario per le assegnazioni di personale docente già in servizio nell'Istituto, sebbene non vincolante in quanto il Dirigente Scolastico valuta i singoli casi di assegnazione a garanzia dell'attuazione del PTOF)
- b) continuità dei docenti nel team/C.d.C. se tale continuità garantisce equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del team/C.d.C.
- c) cambiamenti operabili prioritariamente negli anni ponte;
- d) equa ripartizione dei docenti a tempo indeterminato nelle classi e nei plessi
- e) collocazione dei docenti più idonei rispetto a specifiche competenze, esperienze maturate e specifici titoli culturali in coerenza con il PTOF
- f) anzianità di servizio desunta dalla graduatoria interna d'istituto e/o maggiore permanenza nel plesso;



ISTITUTO COMPRENSIVO RAFFAELLO

Via Calamandrei, 3, 51100 Pistoia (PT) – ☎ 0573 28786 – ☎ 0573 28786

<https://www.icraffaellopt.edu.it/> - ptic810005@istruzione.it - ptic810005@pec.istruzione.it

C.F. **80007950472** - Cod. Mecc. **PTIC810005** - Cod. Uff. Fatt. P.A: **UFWDWN** - Cod. IPA: **istsc_ptic810005**



- g) eventuali richieste del personale tenendo conto delle preferenze espresse, a parità di condizioni seguendo l'ordine di graduatoria
- h) in linea di massima evitare di assegnare alla stessa classe due insegnanti specializzati di lingua L2 (inglese) nella scuola primaria.

Il rispetto dei criteri non è tuttavia tassativo. Il Dirigente scolastico qualora se ne discosti produrrà atto motivato.

Nei casi in cui un docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve presentare al dirigente domanda motivata, meglio se con alla base esigenze didattiche, entro il mese di giugno dell'anno precedente. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Note finali

L'atto finale di assegnazione è comunque prerogativa e competenza esclusiva del Dirigente scolastico che ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di valorizzazione delle risorse umane come ribadito da sentenze del Consiglio di Stato (n.953 del 15/02/2002, n.1765 del 15/01/2002).

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 165/2001 il Dirigente Scolastico, inoltre, in casi particolari e per motivate esigenze, può disporre in via definitiva o solo temporanea una diversa assegnazione di uno o più docenti anche durante l'anno scolastico. Nell'assegnazione alle classi/sezioni/plessi il Dirigente scolastico infatti "può avvalersi di poteri discrezionali in materia di organizzazione del servizio" (Cassazione Civile, Sezione lavoro. n.28282 del 31/12/2009) e derogare dai criteri deliberati, per motivi riferiti a fatti ed eventi d'urgenza e/o per aspetti didattici di supporto ad alunni con situazioni particolari e/o a forme accertate di alterazione del benessere educativo del docente con la classe o della classe con il docente. Tali situazioni devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati, anche segnalati ripetutamente nel tempo da parte di docenti e/o genitori.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Simona Selene Scatizzi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993